

Carsoli(AQ) la chiesa e hospitale di S. Antonio abate

Prefazione

La ricerca è volta alla restituzione identitaria di un edificio oggi ad uso abitativo, sito in via Fiume a Carsoli(AQ). La antica struttura è stata oggetto di mutazioni d'uso e di stravolgimenti architettonici che ne hanno alterato la sua originaria realtà. L'edificio rimonta al XVI secolo, la prima menzione è del al 1576 come da archivio diocesano dei marsi, con sconosciuta committenza di una nobile coppia del territorio. La composizione venne creata ad uso di hospitale per poveri e malati, affetti maggiormente dal morbo herpees zoster o fuoco di S. Antonio, il ricovero era gestito da una confraternita antoniana. Posto a ridosso dell'abitato di Carsoli per fattori igienici e lungo l'antica consolare romana che lambiva il fiume di li presso. L'adito era permesso da un portale ora tamponato che immetteva con delle scale al piano rialzato. All'interno la chiesa sconsacrata del santo titolare ospitava una statua del XVII secolo ora nella parrocchiale del paese. Il lavoro spiega il legame tra i maiali e il culto di S. Antonio con percorsi sulle antiche tradizioni del territorio, e la scoperta di antiche simbologie cristiane. Il risultato significativo ha poi permesso di recuperare l'antica planimetria del paese con l'aspetto tipico di borgo medievale racchiuso in una cinta muraria ora scomparsa. Importante è la descrizione di questo ed altri hospitali del territorio tra Abruzzo e Lazio, l'origine delle strutture l'utilizzo encomiabile per i loro tempi. Un lavoro che restituisce il giusto plauso a volontari operosi ,lezione umanitaria di un' memoria.

Luciano Del Giudice